

# e.Toscana Compliance

## RFC 263

<b>Request for Comments :</b>	263.1
<b>Titolo :</b>	ESTAV – Condivisione Listini Libera Professione
<b>Data di emissione :</b>	19/08/2020
<b>Categoria :</b>	Applicativa
<b>Autori :</b>	ONIT Group S.r.l
<b>Destinatari :</b>	Comitato e.Toscana Compliance
<b>Sommario delle versioni:</b>	263.0

1	Acronimi e Definizioni .....	3
2	Contesto di Riferimento .....	4
2.1	Il sistema Conticki .....	4
3	Analisi.....	5
3.1	Attori del processo .....	7
3.1.1	Operazioni .....	7
3.2	Descrizione Interazioni .....	8
3.2.1	Caso d'uso UC_01 .....	8
3.2.2	Caso d'uso UC_02.1 .....	10
3.2.3	.....	11
3.2.4	Caso d'uso UC_02.2 .....	11
3.3	Descrizione Messaggi .....	12
3.3.1	ComunicazioneEventiAggiornamentoListinoLP .....	12
3.3.1.1	Contenuto .....	13
3.3.1.2	Operazione .....	13
3.3.2	ComunicaEsito .....	13
3.3.2.1	Contenuto .....	13
3.3.2.2	Operazione .....	14
4	Schema Reference .....	15
5	Riferimenti ad altre RFC .....	16
6	Bibliografia .....	17

## 1 ACRONIMI E DEFINIZIONI

ACRONIMO	SIGNIFICATO
NAL	Nodo Applicativo Locale, ovvero un apparato hardware che costituisce una componente infrastrutturale periferica del CART
RTRT	Rete Telematica Regionale Toscana
SIL	Sistema Informativo Locale
TIX	Tuscany Internet eXchange
CART	Cooperazione Applicativa Regione Toscana
CAST	Cooperazione Applicativa Sanità Toscana
SOAP	Simple Object Access Protocol è un protocollo leggero per lo scambio di messaggi tra componenti software
FAULT	Condizione di uscita anomala
WS-I	Web Services Interoperability standard per l'interoperabilità dei webservices
CUP	Sistema verticale aziendale per la gestione delle agende di prenotazione.
SUP	Sistema unico di prenotazione centralizzato
SIM	Service Integration Manager: componente del sistema Conticki con la responsabilità della costituzione del repository regionale dell'erogabilità.

## 2 CONTESTO DI RIFERIMENTO

### 2.1 Il sistema Conticki

Il sistema Conticki si pone l'obiettivo di monitorare e supportare il processo di erogazione delle prestazioni sanitarie nel territorio Toscano.

Il processo di erogazione della prestazione sanitaria é costituito dall'insieme di attività che consentono all'utente di usufruire di servizi, erogati dal Sistema Sanitario Nazionale oltre che in regime convenzionato anche in regime di Libera Professione, utili ad analizzare, risolvere o alleviare una condizione patologica. La versione più generale del processo di erogazione é costituita dalle seguenti fasi o attività:

- Prescrizione
- Prenotazione
- Erogazione
- Pagamento ticket

Non tutte le fasi sopra citate sono presenti in tutti i possibili processi che caratterizzano l'erogazione di prestazioni all'interno del Sistema Sanitario di Regione Toscana.

L'obiettivo della condivisione oltre che delle Agende, che già avviene tramite RFC244, anche del tariffario delle prestazioni di Libera Professione gestito sia a livello di sistema centrale che di singola azienda sanitaria, permette di costruire un repository della capacità di monitorare tutte le prestazioni, ed i relativi importi, erogate ed incassate da parte del Sistema Sanitario Regionale.

Il sistema Conticki prevede quindi la costituzione di un archivio regionale contenente l'intero elenco di tutte le prestazioni erogabili in libera professione da ogni singola struttura sanitaria attraverso la condivisione delle specifiche agende, prestazioni ed importi.

Su tale base informativa possono quindi essere attivati specifici strumenti di monitoraggio ed analisi a valenza regionale e non più di singola azienda.

I messaggi riportati nella presente RFC 263 sono utilizzati dal sistema CUP aziendale per la creazione del repository dei listini di Libera Professione ed allineare il sistema SUP centrale; si hanno:

- ComunicaEventiAggiornamentoListinoLP

per comunicare eventi di variazione degli importi nel listino della libera professione per ogni agenda di erogazione condivisa con il SUP centrale.

- ComunicaEsito

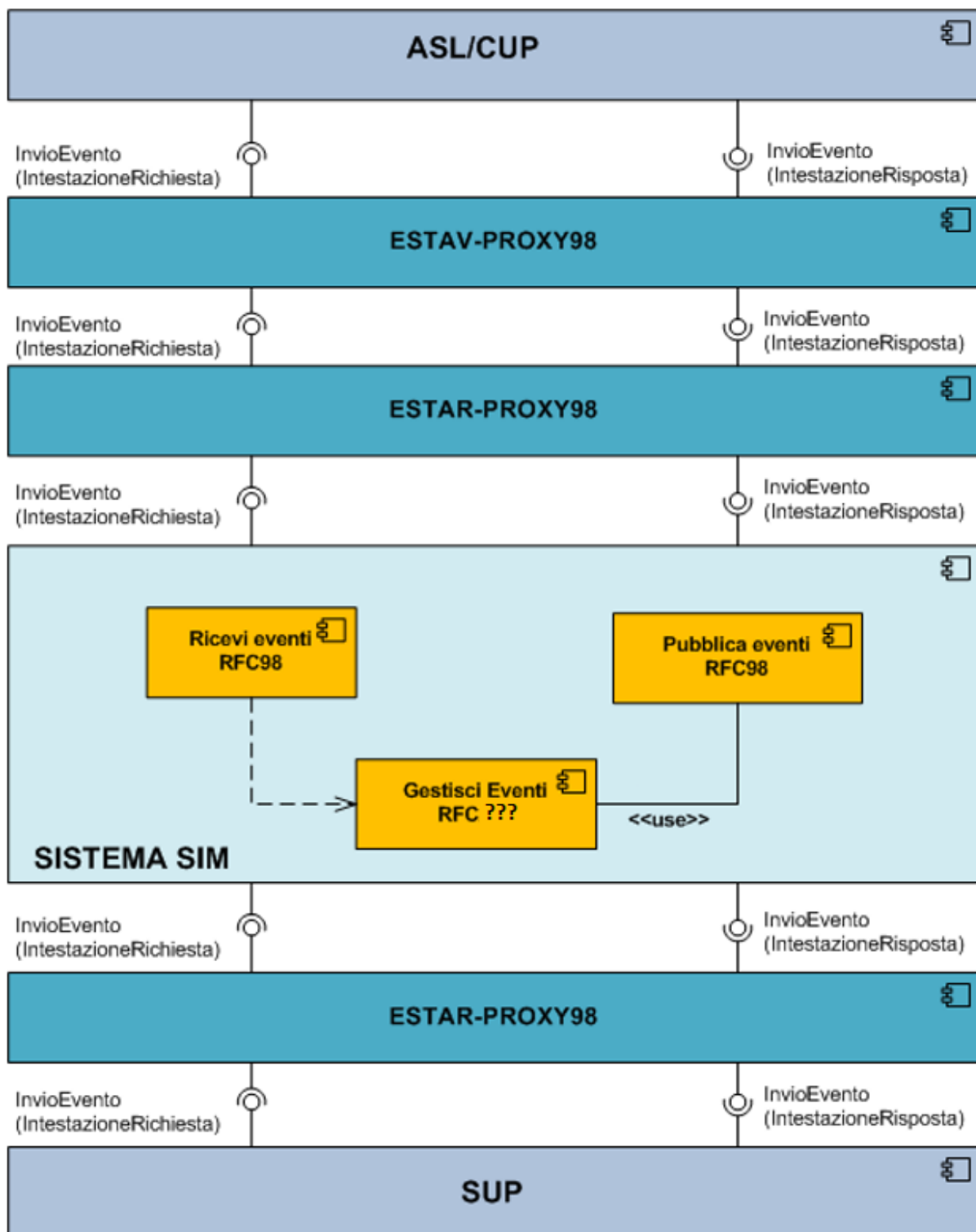
per comunicare le risposte a fronte degli eventi ricevuti in ingresso.

### 3 ANALISI

In questo capitolo vengono descritte le comunicazioni tra il sistema CUP aziendale, che gestisce le agende ed il relativo tariffario di Libera Professione a livello aziendale, il sistema Conticki, che raccoglie tali informazioni sul proprio basamento informativo, ed il sistema SUP centrale che gestisce le agende a livello regionale.

Il sistema SUP centrale e i sistemi CUP aziendali comunicano con il sistema Conticki attraverso l'infrastruttura di cooperazione applicativa della sanità, d'ora in poi CAST (Rif. CAST – Specifiche Tecniche: "CAST-SF-V1.3.2.pdf"), che usa l'imbustamento secondo l'RFC 98 per la consegna dei messaggi applicativi.

La figura a seguire sintetizza le componenti infrastrutturali coinvolte.



Disegno 3.1: Component Diagram Sistema Conticki/SIM RFC 263

### 3.1 Attori del processo

Gli attori coinvolti nel processo, in accordo al contesto operativo presentato nel primo capitolo, sono:

**SIM:** è la componente d'integrazione del sistema Conticki che ha la responsabilità della raccolta delle singole informazioni fornite dalle aziende realizzando la banca dati regionale del listino di Libera Professione.

**Estar-Proxy98** è la componente infrastrutturale del CAST a livello centrale che veicola i messaggi RFC 263, imbustati secondo l'RFC 98, provenienti dai Proxy98Estav alla componente SIM e viceversa.

**Estav-Proxy98** : è la componente infrastrutturale del CAST a livello di area vasta (una per ogni area vasta) che veicola i messaggi RFC 263, imbustati secondo l'RFC 98, provenienti dai vari CUP al Proxy98Estar e viceversa.

**CUP:** è la componente verticale che nell'ambito delle singole aziende gestisce le agende ed i listini di Libera Professione localmente.

**SUP:** è l'applicazione centrale del sistema Conticki che gestisce le agende andando a determinare l'erogabilità delle prestazioni a livello regionale indicando poi al cittadino l'importo da pagare in fase di prenotazione.

#### 3.1.1 Operazioni

Di seguito si descrivono le operazioni/eventi implementate dalla RFC 263.

Nella seguente tabella si riportano le associazioni tra gli attori e le operazioni erogate:

ID	Nome Operazione	Attore principale	Attore secondario
01	ComunicazioneEventiAggiornamentoListinoLP	CUP	SIM, SUP
02	ComunicaEsito	SIM SUP	CUP SIM

L'operazione 01 consente la comunicazione della variazione di importi di listino di prestazioni erogate in Libera Professione tra il sistema CUP aziendale, il SIM ed il sistema centrale SUP. L'operazione {02} consente la comunicazione della risposta, con relativo esito, sia dal sistema SIM al CUP, che da SUP a SIM.

I messaggi scambiati contengono tipologie di dati complessi che vengono descritti nei paragrafi successivi.

Si ricorda che i messaggi RFC 263 vengono gestiti ed inviati dopo essere stati inseriti all'interno della bustag8 prevista per i messaggi Sanitari (RFC 98 versione 6 e successive, che riporta nell'elemento 'Intestazione' il riferimento alla RFC trasportata).

I software presso i CUP ed il SUP gestiscono quindi l'imbustamento e lo sbustamento verso e da l'infrastruttura CAST.

### 3.2 Descrizione Interazioni

Tutte le interazioni descritte in questo RFC vengono erogate con un profilo di collaborazione asincrono. In particolare i messaggi scambiati sono:

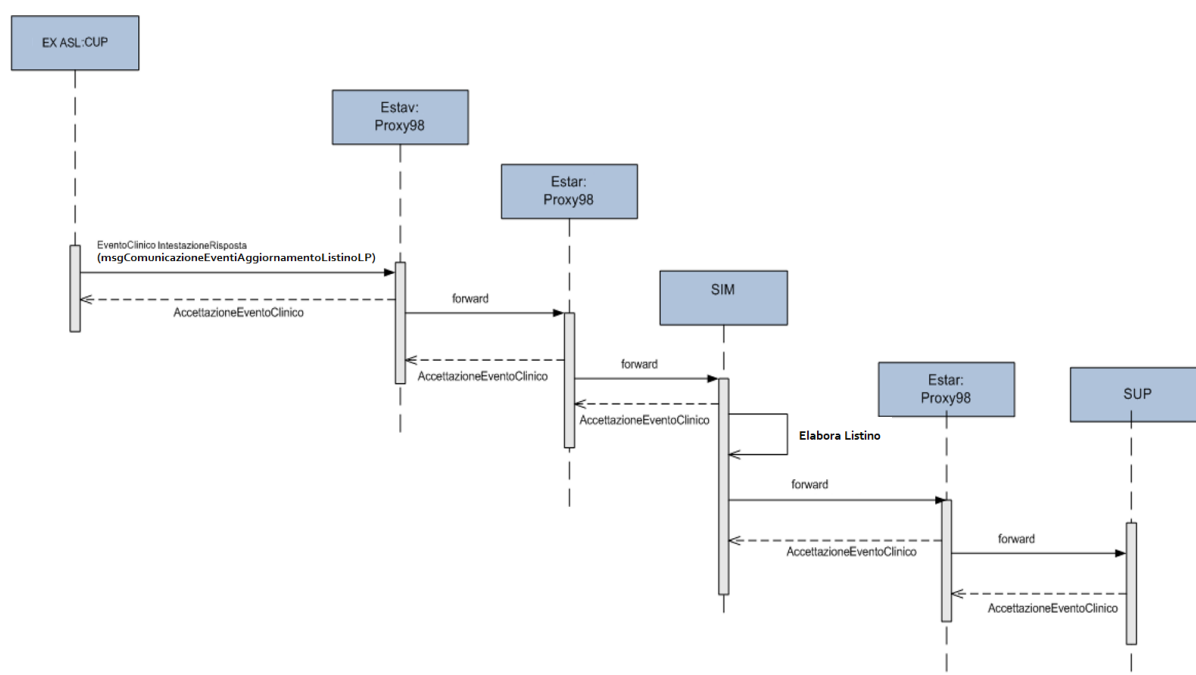
#### 3.2.1 Caso d'uso UC\_01

ID Use Case	UC_01
ID Operazione	01 [ Operazioni]
Nome Use Case	Comunicazione Eventi Aggiornamento Listino LP
Attore Principale	CUP
Attori Secondari	SIM, SUP
Descrizione	Invio degli eventi relativi alle modifica dell'importo di listino e della relativa agenda SUP centrale
Evento	Il CUP predispone il messaggio con cui veicola gli eventi di modifica dell'importo che si sono generati
Precondizioni	Il CUP gestisce un insieme prestazioni legate ad agende condivise con il sistema SUP Centrale.
Postcondizioni	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. SIM registra l'importo gestito dal CUP locale</li> <li>2. SIM inoltra l'evento al SUP centrale</li> </ol>
Scenario Principale	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Includi scenario Base</li> <li>2. SIM instrada l'evento al SUP invocando l'operazione <i>InvioEvento</i> esposta dal componente Estar-Proxy98</li> <li>3. Estar-Proxy98 inoltra il messaggio a SUP</li> <li>4. SUP prende in carico l'evento</li> </ol>
Scenario Alternativo	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Includi scenario Base</li> <li>2. SIM crea l'evento <i>msgEsito</i></li> <li>3. SIM instrada l'evento al CUP invocando l'operazione <i>InvioEvento</i> esposta dal componente Estar-Proxy98</li> </ol>



	<ol style="list-style-type: none"> <li>4. Estar-Proxy98 inoltra il messaggio a Estav-Proxy98</li> <li>5. Estav-Proxy98 consegna il messaggio al CUP</li> <li>6. SUP prende in carico l'evento</li> </ol>
Scenario Base	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. CUP genera il messaggio <i>ComunicazioneEventiAggiornamentoListinoLP</i></li> <li>2. CUP imbusta il messaggio <i>ComunicazioneEventiAggiornamentoListinoLP</i> in busta98 come una <i>IntestazioneRichiesta</i></li> <li>3. CUP invoca l'operazione <i>InvioEvento</i> esposta dal componente Estav-Proxy98</li> <li>4. Estav-Proxy98 inoltra il messaggio a Estar-Proxy98</li> <li>5. Estar-Proxy98 consegna il messaggio al SIM</li> <li>6. SIM prende in carico l'evento</li> <li>7. SIM elabora l'evento</li> </ol>
Scenario Secondario	Nessuno

Nel seguente diagramma di sequenza viene mostrata la comunicazione tra i soggetti:



**Disegno 3.2: Sequence Diagram ComunicareEventiAggiornamentoListinoLP**

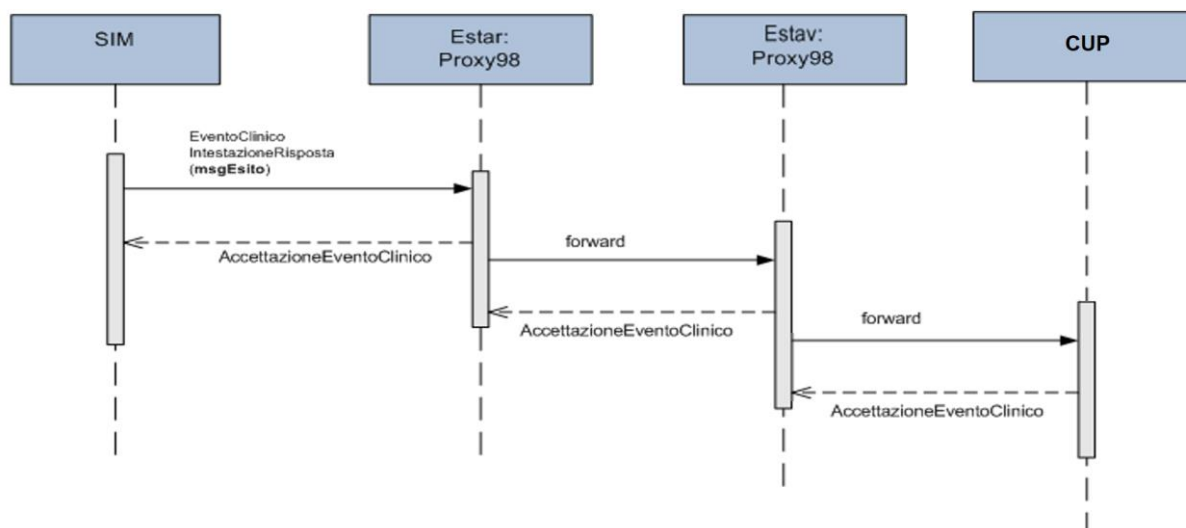
#### NOTE.

Lo scenario alternativo equivale a una condizione d'errore che comporta il ritorno di un messaggio di esito al CUP aziendale come descritto negli use case a seguire.

### 3.2.2 Caso d'uso UC\_02.1

ID Use Case	UC_02.1
ID Operazione	02 [ Operazioni]
Nome Use Case	Comunica Esito
Attore Principale	SIM
Attori Secondari	CUP
Descrizione	Invio dell'esito di risposta ad un evento RFC 263
Evento	Il SIM predispone il messaggio di risposta ad un evento in ingresso, precedentemente definito, ed elaborato
Precondizioni	Il SIM ha ricevuto un evento previsto nella RFC 263 per il quale deve processare la risposta
Postcondizioni	SIM consegna la risposta
Scenario Principale	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. SIM genera il messaggio <i>msgEsito</i></li> <li>2. SIM imbusta il messaggio <i>msgEsito</i> in busta98 come una <i>IntestazioneRisposta</i></li> <li>3. SIM <i>invoca</i> l'operazione <i>InvioEvento</i> esposta dal componente Estar-Proxy98</li> <li>4. Estar-Proxy98 inoltra il messaggio a Estav-Proxy98</li> <li>5. Estav-Proxy98 consegna il messaggio al CUP</li> <li>6. CUP prende in carico l'evento</li> </ol>
Scenario Secondario	Nessuno

Nel seguente diagramma di sequenza viene mostrata la comunicazione tra i soggetti:



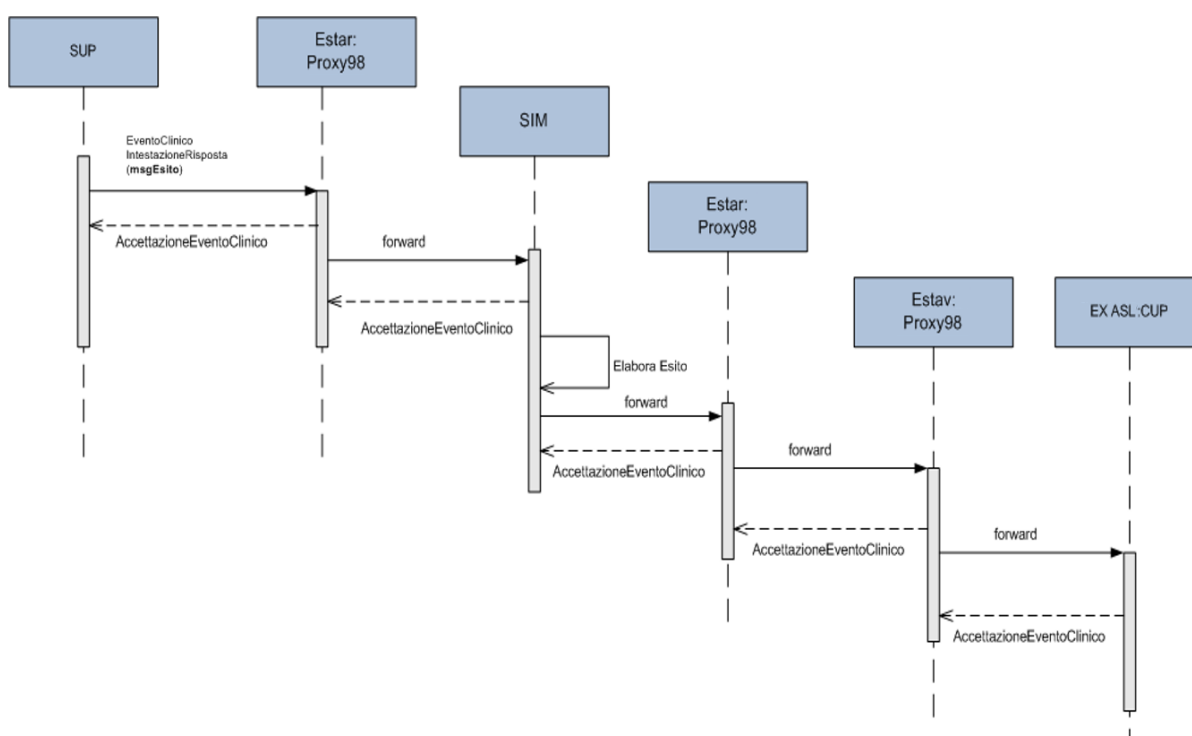
Disegno 3.3: Sequence Diagram ComunicaEsito SIM-CUP

### 3.2.3 Caso d'uso UC\_02.2

ID Use Case	UC_02.2
ID Operazione	02[ Operazioni]
Nome Use Case	Comunica Esito SUP
Attore Principale	SUP
Attori Secondari	SIM, CUP
Descrizione	Invio dell'esito di risposta ad un evento RFC 263
Evento	Il SUP predispone il messaggio di risposta ad un evento in ingresso, precedentemente ricevuto, ed elaborato
Precondizioni	Il SUP ha ricevuto un evento previsto nella RFC 263 per il quale deve processare la risposta
Postcondizioni	SIM consegna la risposta
Scenario Principale	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. SUP genera il messaggio <i>msgEsito</i></li> <li>2. SUP imbusta il messggio <i>msgEsito</i> in busta98 come una <i>IntestazioneRisposta</i></li> <li>3. SUP <i>invoca</i> l'operazione <i>InvioEvento</i> esposta dal componente Estar-Proxy98</li> <li>4. Estar-Proxy98 consegna il messaggio al SIM</li> <li>5. SIM prende in carico l'evento</li> <li>6. SIM elabora il messaggio di risposta</li> </ol>

	7. SIM esegue UseCase UC_02.1 Comunica Esito
Scenario Secondario	Nessuno

Nel seguente diagramma di sequenza viene mostrata la comunicazione tra i soggetti:



**Disegno 3.4: Sequence Diagram ComunicaEsito SUP-SIM-CUP**

### 3.3 Descrizione Messaggi

In questa sezione viene descritto il modello dei dati utilizzato per la definizione delle strutture dei messaggi.

#### 3.3.1 ComunicazioneEventiAggiornamentoListinoLP

L'operazione **ComunicazioneEventiAggiornamentoListinoLP** in ingresso prende un messaggio di tipo **msgComunicazioneEventiDisponibilita** che rappresenta l'evento di modifica dell'importo di listino della prestazione/pacchetto associata ad una determinata struttura aziendale. L'unico caso gestito attualmente è il seguente:

– Evento di aggiornamento di un importo di listino di una prestazione e/o pacchetto erogati in regime di Libera Professione.

### 3.3.1.1 Contenuto

Il messaggio di msgComunicazioneEventiAggiornamentoListinoLP si compone delle seguenti strutture principali

- azienda {1} il codice dell'azienda
- [eventoAggiornamentoListinoLP]+ rappresenta l'insieme degli eventi propri della entità AggiornamentoListino (almeno uno), quale l'elenco delle prestazioni e/o pacchetti erogati in regima di libera professione con il relativo listino e la validità dell'importo indicato;
- msgId identificativo dell'operazione

Per ulteriori dettagli il messaggio viene validato attraverso lo schema "Conticki.AggiornamentoListinoLP.xsd" presente nella cartella Schema.

### 3.3.1.2 Operazione

ID operazione	01 [ Operazioni]
Nome operazione	ComunicazioneEventiAggiornamentoListinoLP
Messaggi in ingresso	msgComunicazioneEventiAggiornamentoListinoLP
Messaggi in uscita	--
Scenario di coordinamento	<input checked="" type="checkbox"/> One way <input type="checkbox"/> Request/Reply <input type="checkbox"/> Notification <input type="checkbox"/> Notification/Response
Riferimento WSDL	--

## 3.3.2 ComunicaEsito

L'operazione consente di comunicare l'esito dell'elaborazione relativa ad un messaggio inviato dai propri sistemi verticali. L'operazione **ComunicaEsito** in ingresso prende un messaggio di tipo **msgEsito** che rappresenta la risposta al precedente evento di comunicazione/richiesta da parte di uno dei sistemi verticali aziendali. Il messaggio contiene l'esito e lo stato dell'elaborazione del messaggio e degli eventi in esso presenti.

### 3.3.2.1 Contenuto

Il messaggio di msgEsito si compone delle seguenti strutture principali

- ⑩ msgId {1} rappresenta l'identificativo unico del messaggio di richiesta in ingresso per cui viene prodotto l'esito
- ⑩ [esitoEvento]{0,n} indica se l'elaborazione è terminata con successo o con errori
  - [idEvento] {1,1} rappresenta l'identificativo dell'evento all'interno del messaggio
  - [errori]{0,n} rappresenta eventuali errori presenti nel singolo evento
- ⑩ [errori]{0,n} rappresenta eventuali errori presenti nel messaggio
- ⑩ [rfc]{1} indica qual'è l'rfc di riferimento per l'esito prodotto

Per ulteriori dettagli il messaggio viene validato attraverso lo schema "**Conticki.Esito.xsd**".

### 3.3.2.2 Operazione

ID operazione	02[ Operazioni]
Nome operazione	ComunicaEsito
Messaggi in ingresso	msgEsito
Messaggi in uscita	--
Scenario di coordinamento	<input checked="" type="checkbox"/> One way <input type="checkbox"/> Request/Reply <input type="checkbox"/> Notification <input type="checkbox"/> Notification/Response
Riferimento WSDL	--

## 4 SCHEMA REFERENCE

Nella cartella Schema sono presenti gli xsd relativi ai messaggi scambiati:

- Conticki.AggiornamentoListinoLP.xsd

per la definizione degli eventi di aggiornamento degli importi di listino per le prestazioni e/o pacchetti erogati in regime di Libera Professione

- Conticki.GestioneListini.xsd

per la definizione degli oggetti ed il relativo legame fra Struttura e Prestazione

- Conticki.Commons.xsd (riferimento del RFC 244)

per la parte comune dei messaggi ereditato dal RFC 244

Nella cartella Schema\esito sono presenti gli xsd relativi ai messaggi di risposta:

- Conticki.Esito.xsd

per la definizione degli eventi di esito

- Conticki.ProcessoCommons.xsd

## **5 RIFERIMENTI AD ALTRE RFC**

L'RFC 263 viene utilizzata solo successivamente alla ricezione sul CUP di II livello della configurazione delle agende gestite sul SUP centrale tramite l'utilizzo del RFC 244. Questo RFC deve essere utilizzato secondo i meccanismi previsti dalla RFC 98 per l'imbustamento di eventi sanitari.

L'RFC 263 utilizza i medesimi schema per le risposte di esito relative al processo degli eventi gestiti del RFC 244.



## 6 BIBLIOGRAFIA

- [1] [AP1] AIPA, "Servizio di cooperazione applicativa basata su eventi", Quaderni AIPA, Dicembre 1999
- [2] [CN1] SPC, "Sistema pubblico di cooperazione: Architettura, Versione 1.0", CNIPA, 25 Novembre 2004
- [3] [CN2] SPC, "Sistema pubblico di cooperazione: Porta di Dominio, Versione 1.0", CNIPA, 14 Ottobre 2005
- [4] RFC 98 "Busta Evento Clinico", Versione 6 disponibile sul sito e.Toscana Compliance
- [5] CAST – Specifiche Tecniche: "CAST-SF-V1.3.2.pdf"
- [6] CAST – Specifiche tecniche Event Handler : "CAST-SF-EventHandler-V1.1.1.pdf"
- [7] RFC 17 "RFC Applicativo e.Toscana", Versione 8 disponibile sul sito e.Toscana Compliance
- [8] RFC 244 "RFC Condivisione Agende", Versione 1 disponibile sul sito e.Toscana Compliance